



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

“Federico Flora”

via G. Ferraris, n. 2 - 33170 PORDENONE
Centralino: Tel. 0434.231601 Fax 0434/231607
e-mail: pnis00800v@istruzione.it
www.professionaleflorapn.it



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO 2016/2018

SOMMARIO

1. PREMESSA.....	2
2. PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI.....	3
3. PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA.....	4
4. PIANO DI MIGLIORAMENTO.....	5
Aggiornamento del Piano di Miglioramento	6
5. SCELTE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA LEGGE 107/15.....	7
5.1 Finalità della legge e compiti della scuola (commi 1-4 Legge 107/15).....	7
5.2 Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge (comma 7, 15 e 16 Legge 107/15).....	8
5.3 Aree di potenziamento: progetti e attività.....	9
5.4 Alternanza Scuola Lavoro (ASL) (commi 33-43 Legge 107/15)	11
5.5 Insegnamenti opzionali e Orientamento (commi 28-32 Legge 107/15).....	13
5.6 Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale e didattica laboratoriale (commi 56-60 Legge 107/15)...	14
5.7 Scelte organizzative e gestionali (comma 14 Legge 107/15).....	15
5.8 Piano Formazione Insegnanti (comma 124 Legge 107/15)	21
5.9 Fabbisogno di personale (comma 5 e 14 Legge 107/15)	22
5.10 Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture (comma 6 Legge 107/15)	27

1.PREMESSA

Il presente **Piano Triennale dell'Offerta Formativa**, relativo all'Istituto Professionale di Stato "Federico Flora" di Pordenone (PN), è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla **Legge 13 luglio 2015, n. 107**, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*.

Il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. n° 22 del 04/12/2015.

Il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del _____ ed è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del _____.

Il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato.

2. PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel **Rapporto di Autovalutazione (RAV)**, pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono di seguito gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le **priorità** che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1) potenziamento delle competenze in Matematica in tutto l'Istituto
- 2) riconoscimento e valutazione delle competenze sociali e civiche
- 3) rilevazione percorsi formativi/lavorativi dopo 1 e 2 anni dal conseguimento del diploma.

I **traguardi** che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) aumento di 2 punti percentuali dei valori raggiunti nelle prove INVALSI della scuola, con avvicinamento al livello nazionale
- 2) produzione di una griglia di valutazione per le competenze di cittadinanza
- 3) creazione di un database per la rilevazione, in almeno il 50% dei diplomati dell'anno scolastico, dell'inserimento lavorativo/tipo di prosecuzione negli studi.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti: il nucleo di autovalutazione ha ritenuto di individuare queste priorità nella sezione esiti, cui sono associati altrettanti traguardi, in considerazione del fatto che nella stesura del RAV in queste aree sono emerse le maggiori criticità.

Gli **obiettivi di processo** che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- 1) predisposizione di prove di ingresso per la determinazione del livello di competenza
- 2) costruzione di prove per classi parallele (strutturate e semistrutturate), previa definizione degli obiettivi comuni e del livello standard
- 3) predisposizione di attività laboratoriali con individuazione di comportamenti significativi per valutare le competenze di cittadinanza
- 4) affinamento dell'offerta formativa conciliando *mission* e attese formative delle comunità di riferimento
- 5) ampliamento della collaborazione con soggetti esterni per l'adeguamento delle competenze in uscita
- 6) potenziamento della conoscenza della *mission* e delle priorità dell'Istituto presso le famiglie.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti: gli obiettivi fissati nell'area relativa a curriculum, progettazione e valutazione sono strettamente correlati con le priorità indicate per la

sezione relativa ai risultati delle prove standardizzate e delle competenze chiave di cittadinanza. Affinando l'offerta formativa ed ampliando la collaborazione con la comunità servita, non solo si realizza un miglioramento strategico, ma si può anche favorire la possibilità di accesso sia al mondo del lavoro che ai percorsi di studio post diploma.

Le priorità e i traguardi, nonché gli obiettivi di processo, sono stati individuati proprio tenendo in particolare considerazione i risultati delle **prove Invalsi**.

3. PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza. Sono stati ricercati contatti con soggetti organizzati del territorio e dei portatori di interessi per acquisire eventuali proposte da utilizzare nella redazione del Piano: in esito a tali rapporti sono stati stabiliti contatti che però non si sono tradotti in proposte.

Dopo attenta valutazione, e tenuto conto delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli altri obiettivi cui la scuola era vincolata, è stato deciso di incorporare nel Piano i seguenti **punti integrativi**, portati a conoscenza del consiglio di istituto e perciò nello stesso condivisi in data 21/12/2015.

I punti sono quelli di seguito elencati e tengono conto degli obiettivi prioritari di cui al comma 7 art. 1 della Legge 107/15:

1. **valorizzazione dei saperi e delle competenze** nel rispetto delle peculiarità di ciascuno attraverso la creazione di percorsi individualizzati e personalizzati
2. promozione di diverse forme e stili di apprendimento con sviluppo di **metodi interattivi, cooperativi e laboratoriali**
3. contrasto delle disuguaglianze e di ogni forma di discriminazione per la **realizzazione piena del diritto allo studio**
4. **potenziamento dell'orientamento** come momento di collegamento con il primo ciclo e come attività in fieri durante il corso di studi per la prevenzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso, nonché come accompagnamento post diploma
5. collegamento ed interazione con **l'utenza e il contesto di riferimento** per la realizzazione delle aspettative degli *stakeholders*
6. valorizzazione ed implementazione di esperienze di **Alternanza Scuola Lavoro** per integrare la didattica in modo innovativo e flessibile, anche con il coinvolgimento diretto degli studenti.

4. PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il **Piano di Miglioramento** (PDM) viene predisposto come processo che si pone l'obiettivo di ridurre le criticità evidenziate dal RAV. In particolare è previsto il potenziamento delle competenze matematiche e linguistiche (Italiano). Essendo stati rilevati attraverso le prove standardizzate (INVALSI) risultati poco soddisfacenti, il PDM punta al miglioramento di tali esiti attraverso la predisposizione di appositi progetti anche mirati al superamento dell'insuccesso formativo.

Per la matematica è stato ampliato il progetto **SOS Matematica** che consiste nella presenza durante le ore curricolari di un altro docente cui è affidata parte della classe (suddivisa per gruppi di livello) e che ha la funzione di facilitatore. Vengono previste inoltre attività specifiche di recupero e consolidamento delle competenze. L'intervento ha durata annuale, è rivolto alle classi del primo biennio e si basa prevalentemente su esperienze laboratoriali e/o interattive.

Analogamente è stata progettata l'attività **SOS Italiano**, anch'essa con destinatari gli allievi in obbligo scolastico, finalizzata al recupero e/o al potenziamento delle abilità linguistiche, con particolare attenzione agli studenti non italofoni.

Attraverso progetti SOS Matematica e SOS Italiano nonché le **attività di sostegno**, si prevede un incremento di almeno il 50% dei traguardi evidenziati nel RAV in riferimento alle prove INVALSI già nel primo anno di operatività del PDM.

Per il raggiungimento del traguardo evidenziato si terrà conto delle risorse umane dell'organico aggiuntivo e delle risorse materiali e strumentali disponibili.

Poiché il RAV ha messo in luce alcune criticità nella conoscenza della *mission* dell'Istituto e la necessità di affinare l'offerta formativa per conseguire competenze in uscita coerenti con le richieste del territorio di riferimento, nel PDM si privilegiano alcune azioni che consentono di ottenere il raggiungimento dei traguardi.

Per quanto attiene all'**orientamento** si prevede un aggiustamento della comunicazione presso l'utenza. In particolare verranno potenziate le occasioni di incontro e migliorato il collegamento tra i **due cicli di istruzione** predisponendo attività laboratoriali, visite concordate presso l'Istituto e corsi propedeutici, non limitati ai periodi concomitanti con le giornate di Scuola Aperta ma diluiti nel corso dell'intero anno scolastico.

Inoltre, durante gli appuntamenti organizzati presso gli Istituti Comprensivi, verranno esplicitati chiaramente i **PECUP** e illustrate le **possibilità occupazionali e/o di prosecuzione degli studi** conseguenti ai percorsi intrapresi.

Nel contestualizzare la *mission* dell'Istituto si deve tener conto delle **istanze provenienti dal territorio** di riferimento con particolare attenzione al collegamento con il mondo del lavoro.

Con la formulazione del Curricolo di Istituto che tenga conto di alcune peculiarità del contesto e della specificità della Scuola verranno adeguate le **competenze in uscita** al fine di favorire un rapido ed efficace inserimento nel circuito lavorativo, soprattutto attraverso le esperienze di ASL e in collaborazione con i soggetti esterni. La verifica del miglioramento può attuarsi con le risultanze desumibili dal **database dei diplomati** relativamente alla loro situazione dopo l'uscita dall'Istituto.

Nel primo anno di attuazione del PDM ci si limiterà alla creazione del database con acquisizione dei dati citati pari al 50% dei diplomati nell'anno scolastico 2014/2015.

Anche per detto traguardo ci si avvarrà delle risorse umane disponibili con l'organico aggiuntivo.

Aggiornamento del Piano di Miglioramento

Come prospettato nel Piano di Miglioramento inserito nel PTOF approvato in data 12.01.2016, sono stati raggiunti gli obiettivi indicati nel I anno ed in particolare per quanto atteneva alle **competenze in uscita** e alla **possibilità occupazionali**:

1. Creazione di Database che contenesse l'elenco dei diplomati nell'a.s. 2014-15
2. Predisposizione di questionario per intervista telefonica dei predetti diplomati al fine di conoscere lo stato di occupabilità e la spendibilità nel mondo del lavoro dei saperi acquisiti nel percorso di studio
3. Effettuazione di interviste telefoniche sulla base del questionario indicato nel p.2
4. Acquisizione delle informazioni relative al 60% dei diplomati dell'a.s. 2014-15

In relazione invece al **potenziamento delle competenze matematiche e linguistiche** (italiano) sono stati effettuati gli interventi di seguito descritti che erano finalizzati al superamento dell'insuccesso formativo e al **miglioramento degli esiti** nelle prove standardizzate (INVALSI). Con riferimento al potenziamento delle competenze matematiche:

1. Attivazione sistematica del progetto SOS MATEMATICA in tutte le classi del biennio, sfruttando anche le risorse umane aggiuntive pervenute con l'Organico del Potenziamento
2. Riduzione del numero dei giudizi sospesi e del numero degli interventi di recupero attivabili in matematica all'esito dello scrutinio finale

TRAGUARDI PREVISTI PER GLI ANNI DI VIGENZA DEL PTOF

1. Prosecuzione dell'attuazione del progetto SOS MATEMATICA
2. Attuazione SISTEMATICA del progetto SOS ITALIANO
3. Miglioramento dell'orientamento in entrata per la riduzione dell'insuccesso scolastico
4. Prosecuzione con l'implementazione del Db sui diplomati, acquisizione delle informazioni sullo stato di occupabilità e sulla spendibilità dei saperi acquisiti con il percorso di studio
5. Affinamento delle competenze in uscita e allineamento delle stesse alle richieste del territorio anche con l'attivazione di moduli e/o percorsi anche in orario extracurricolare che puntino sul consolidamento delle competenze professionali
6. Raggiungimento dei previsti obiettivi nel PdM, come desunti dal RAV, anche per quanto attiene agli esiti

5. SCELTE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA LEGGE 107/15

5.1 Finalità della legge e compiti della scuola (commi 1-4 Legge 107/15)

Il presente piano, facendo riferimento ai commi 1-4 della Legge 107, vuole evidenziare la vocazione dell'Istituto ad affermare il **ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza** e ad **innalzare i livelli di istruzione e le competenze** delle studentesse e degli studenti, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento.

Si prefigge altresì di **contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, realizzare una scuola aperta** intesa come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.

Il tutto è finalizzato a **garantire il diritto allo studio, le pari opportunità, il successo formativo e l'istruzione permanente** dei cittadini.

In ottemperanza al comma 2 della citata Legge, l'istituzione scolastica, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali garantisce la massima **flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico**, nonché l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, l'introduzione di tecnologie innovative e il coordinamento del contesto territoriale.

In tale ambito l'istituzione scolastica effettua dunque la programmazione triennale dell'offerta formativa con i seguenti obiettivi:

- **potenziare i saperi e le competenze** delle studentesse e degli studenti
- **realizzare una efficace apertura della comunità scolastica al territorio** con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

La piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi 5-26, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo e interattivo - nel rispetto della libertà di insegnamento – la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le **forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa** previste dal regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999.

All'attuazione delle disposizioni di cui ai commi 1-3 si provvede nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, nonché della dotazione organica del personale amministrativo, tecnico e ausiliario e delle risorse strumentali e finanziarie disponibili.

5.2 Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge (comma 7, 15 e 16 Legge 107/15)

Sulla base delle criticità emerse dal RAV e delle peculiarità della programmazione dell'offerta formativa, il collegio dei docenti ha individuato nell'ordine le seguenti priorità di intervento in relazione ai commi 5-7 della legge 107/15:

POTENZIAMENTO SCIENTIFICO: in particolare è necessario potenziare le **competenze matematico-logiche e scientifiche**

POTENZIAMENTO LINGUISTICO: con particolare riferimento all'**Italiano** e alla lingua **Inglese** (anche mediante la metodologia **CLIL**), all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'**Italiano come L2** attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore

POTENZIAMENTO LABORATORIALE: prevede lo sviluppo e il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, l'incremento dell'Alternanza Scuola Lavoro, la definizione di un sistema di Orientamento e di sviluppo delle competenze digitali degli studenti

POTENZIAMENTO UMANISTICO: verranno messe in atto azioni finalizzate a prevenire e contrastare la **dispersione scolastica** e **ogni forma di discriminazione**, potenziando l'inclusione scolastica e la realizzazione del diritto allo studio degli **allievi disabili** e con **Bisogni Educativi Speciali (BES)** attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

POTENZIAMENTO SOCIO ECONOMICO E PER LA LEGALITÀ: prevede lo sviluppo delle competenze in materia di **cittadinanza attiva** attraverso la valorizzazione delle differenze e con l'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della **cura dei beni comuni** nella consapevolezza dei diritti e dei doveri, potenziando anche le conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria

POTENZIAMENTO ARTISTICO: riguarda lo sviluppo e il potenziamento delle competenze nella **cultura musicale**, nell'**arte** e nella **storia dell'arte**, nel **cinema**, nelle tecniche dei **media**, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; il tutto è finalizzato inoltre alla valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e l'impresa

POTENZIAMENTO MOTORIO: è finalizzato, oltre che al potenziamento delle discipline motorie, alla diffusione di comportamenti ispirati ad un **sano stile di vita**, specialmente per quanto concerne **l'alimentazione, l'educazione fisica e lo sport**.

5.3 Aree di potenziamento: progetti e attività

Per raggiungere i traguardi e gli obiettivi prefissati vengono realizzati – in molti casi da diversi anni – dei **progetti** che vengono ricondotti alle rispettive aree di potenziamento come indicato nella seguente tabella:

AREA DI POTENZIAMENTO		PROGETTI	
A	POTENZIAMENTO SCIENTIFICO	A1	Sos Matematica
		A2	Approfondimenti per l'accesso ai corsi di laurea in professioni sanitarie
		A3	Uomo e ambiente: un futuro armonico e sostenibile
B	POTENZIAMENTO LINGUISTICO	B1	Il futuro è nei libri che leggeremo
		B2	Parole colorate
		B3	Certificazione lingue straniere
		B4	Teaching & learning in a global Europe
		B5	La LIS a scuola: turismo accessibile e integrazione
C	POTENZIAMENTO LABORATORIALE	C1	La LIS a scuola: turismo accessibile e integrazione
		C2	Occhi in rete: imparare a pensare attraverso un uso consapevole delle nuove tecnologie
		C3	Vivere e lavorare in Europa e nel mondo
D	POTENZIAMENTO UMANISTICO	D1	Sos Italiano
		D2	Promozione del benessere psicologico a scuola
		D3	Progetto intercultura
		D4	Orto odoroso
		D5	Integrazione disabili (classi aperte)
		D6	Accoglienza disabili
E	POTENZIAMENTO SOCIO-ECONOMICO	E1	Orizzonti di volontariato
		E2	Keep the beat
		E3	Cultura della sicurezza, dal mondo del lavoro allo sport e tempo libero: torneo ANMIL
		E4	Legalità e costituzione
F	POTENZIAMENTO ARTISTICO	F1	Attività FAI: ciceroni per la scuola
G	POTENZIAMENTO MOTORIO	G1	Centro sportivo scolastico
		G2	Uomo e ambiente: un futuro armonico e sostenibile

A sostegno e completamento dei progetti costituenti l'offerta formativa vengono inoltre svolte **attività di approfondimento** anche con l'intervento di esperti/enti esterni.

La scuola partecipa inoltre a **progetti istituzionali promossi da enti esterni** per ampliare le situazioni esperienziali attraverso attività laboratoriali.

AGGIORNAMENTO DELLA PROGETTUALITÀ DELL'ISTITUTO

In considerazione alle risorse umane assegnate con l'Organico dell'Autonomia, per l'a.s. 2016-17 viene disposto un aggiornamento di dettaglio della progettazione inserito nel PTOF adottato il 12.01.2016, come di seguito indicato

AREA DI POTENZIAMENTO		PROGETTI	
A	POTENZIAMENTO SCIENTIFICO	A1	Sos Matematica
		A2	Approfondimenti per l'accesso ai corsi di laurea in professioni sanitarie
		A3	Uomo e ambiente: un futuro armonico e sostenibile
B	POTENZIAMENTO LINGUISTICO	B1	Il futuro è nei libri che leggeremo
		B2	Certificazione lingue straniere
		B3	Teaching & learning in a global Europe
		B4	La LIS a scuola: turismo accessibile e integrazione
C	POTENZIAMENTO LABORATORIALE	C1	La LIS a scuola: turismo accessibile e integrazione
		C2	Occhi in rete: imparare a pensare attraverso un uso consapevole delle nuove tecnologie
		C3	Vivere e lavorare in Europa e nel mondo
		C4	J.A.:l'impresa dentro la scuola
D	POTENZIAMENTO UMANISTICO	D1	Sos Italiano
		D2	Promozione del benessere psicologico a scuola
		D3	Progetto intercultura
		D4	Orto odoroso
		D5	Integrazione disabili (classi aperte)
		D6	Accoglienza disabili
E	POTENZIAMENTO SOCIO-ECONOMICO	E1	Orizzonti di volontariato
		E2	Keep the beat
		E3	Cultura della sicurezza, dal mondo del lavoro allo sport e tempo libero: torneo ANMIL
		E4	Legalità e costituzione
		E5	Progetto TOP
F	POTENZIAMENTO ARTISTICO	F1	Attività FAI: ciceroni per la scuola
G	POTENZIAMENTO MOTORIO	G1	Centro sportivo scolastico
		G2	Progetto Martina
		G3	Difesa personale

A sostegno e completamento dei progetti costituenti l'offerta formativa vengono inoltre svolte **attività di approfondimento** anche con l'intervento di esperti/enti esterni.

La scuola partecipa inoltre a **progetti istituzionali promossi da enti esterni** per ampliare le situazioni esperienziali attraverso attività laboratoriali.

5.4 Alternanza Scuola Lavoro (ASL) (commi 33-43 Legge 107/15)

L'ASL è un punto fondante, come ribadito nel punto 6 dei criteri presentati al consiglio di istituto del 21/12/2015 (valorizzazione ed implementazione di esperienze di Alternanza Scuola Lavoro per integrare la didattica in modo innovativo e flessibile, anche con il coinvolgimento diretto degli studenti): essa migliora ed integra anche i punti 1 (valorizzazione dei saperi e delle competenze nel rispetto delle peculiarità di ciascuno attraverso la creazione di percorsi individualizzati e personalizzati), 4 (potenziamento dell'orientamento come momento di collegamento con il primo ciclo e come attività in fieri durante il corso di studi per la prevenzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso, nonché come accompagnamento post diploma) e 5 (collegamento ed interazione con l'utenza e il contesto di riferimento per la realizzazione delle aspettative degli *stakeholders*). L'ASL, praticata in modo diffuso e continuativo anche in precedenza presso l'Istituto, ricalca quanto previsto dai commi 33-43 della Legge 107/2015.

In riferimento ai commi della succitata Legge, le azioni della scuola saranno finalizzate:

1. **al mantenimento e all'ampliamento delle iniziative di ASL** attraverso la previsione di moduli di attività infrannuali presso le strutture produttive del territorio, la prosecuzione delle attività svolte anche durante i periodi di sospensione delle attività didattiche o in orari extracurricolari, la verifica delle possibilità per l'effettuazione delle attività di ASL all'estero, il riconoscimento dei percorsi svolti nella valutazione in itinere e finale (crediti formativi)
2. individuazione di almeno **un docente per indirizzo** che si occupi dell'ASL in generale
3. individuazione di **un docente referente per ciascuna classe** del secondo biennio e del monoennio finale.

All'ASL sono interessati il secondo biennio e il monoennio finale a partire dall'anno scolastico 2015/2016 ed è già praticata ed obbligatoria per tutti da diversi anni.

Le ore sono **400**, così strutturate e diversificate a seconda dell'indirizzo:

	Servizi enogastr.e osp. alberg.	Servizi commerciali	Servizi socio-sanitari	Tecnico turismo
III	160	110	110	110
IV	160	160	160	160
V	80	130	130	130

Le scelte sono state fatte in considerazione dell'anno di corso, dei carichi di studio curricolari e delle **richieste provenienti dal territorio**. Pertanto si è indicata una attività più corposa di alternanza nel quarto anno del percorso di studi, atteso che i ragazzi hanno già acquisito un certo grado di competenza e sono maggiormente in grado di affrontare l'ingresso in azienda. La maggior parte delle attività vengono svolte presso **realità esterne**, ma vengono anche integrate con **interventi in classe di esperti esterni**.

Tra gli operatori presso cui si svolge l'ASL sono state scelte sia aziende pubbliche che private in

considerazione dei vari indirizzi della scuola, tenendo conto dell'affidabilità - valutata dalla scuola stessa - dei partner esterni.

All'interno dell'istituto è individuata una **funzione strumentale ASL** con attività di coordinamento che si avvale della collaborazione di **quattro referenti di indirizzo** cui devono fare riferimento i **tutor** scelti all'interno di ciascuna classe (tutor scolastico).

I **referenti di indirizzo** predispongono una pianificazione, attraverso contatti diretti con selezionate aziende pubbliche e private, delle disponibilità di alternanza.

I **tutor scolastici**, all'interno delle attività progettate dal consiglio di classe, provvedono al monitoraggio in itinere; essi sono stati individuati all'interno del consiglio di classe, preferibilmente tra i docenti delle materie di indirizzo e con il criterio della rotazione.

Il **consiglio di classe** provvede alla verifica finale e alla valutazione delle competenze acquisite.

Indicativamente il 50% dell'ASL si svolge durante il periodo delle lezioni e il 50% in periodo extra scolastico.

La certificazione si baserà su questionari, relazioni, colloqui e avverrà al termine di ogni periodo di ASL, al quale seguiranno una **valutazione** al termine di ogni anno scolastico e una **certificazione globale** al termine del triennio.

AGGIORNAMENTO dell'Alternanza Scuola Lavoro

Al termine del I anno di vigenza della L.107/15 che prevede attività di ASL negli Istituti Professionali e Tecnici per almeno 400 ore nel triennio conclusivo si riportano i risultati conseguiti come di seguito esposti.

Si è cercato di rispettare la tabella di scansione temporale prevista sopra e precisamente ripartendo il carico dell'ASL all'interno del triennio, con maggior carico in tutti gli indirizzi e/o percorsi di studio in **classe 4^A**, fissando il mese di settembre con 4 settimane in strutture esterne come il periodo per concentrare le esperienze di ASL, che peraltro coinvolgono anche altre attività formative da tenersi nel corso dell'intero a.s.

Per la **classe 3^A** nell'a.s. 2015-16 il periodo di permanenza in strutture esterne è stato più ridotto e ed è stato collocato di norma al termine del I periodo (tra gennaio-febbraio), tuttavia alla luce di quanto riscontrato, valutando altresì le peculiarità di ciascun indirizzo o percorso di studio, in accordo con i referenti di indirizzo e la Funzione Strumentale ASL, si è previsto che nell'a.s. 2016-17 le classi 3^A effettueranno i periodi di permanenza nelle strutture esterne in modo diversificato a partire dalla fine del mese di marzo per minimo 3 settimane, salve anche questo anno di corso l'effettuazione di altre attività formative che rientrano nell'esperienza di ASL.

Gli operatori scolastici hanno implementato le loro competenze, nella stretta osservanza delle Linee Guida del MIUR.

È stata codificata la procedura e prodotta la modulistica per l'espletamento dell'ASL, ivi compresa la certificazione delle competenze acquisite al termine di ciascun anno che prelude a quella finale come richiesto anche dalla normativa sull'Europass.

5.5 Insegnamenti opzionali e Orientamento (commi 28-32 Legge 107/15)

In riferimento a quanto previsto dalla Legge 107/15 ai commi 28 e 31 in merito alla **valorizzazione del merito scolastico**, è previsto il mantenimento delle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa nell'ambito dei corsi di conversazione in lingua straniera e di approfondimento, con preparazione al **conseguimento delle certificazioni linguistiche** e con l'istituzione di attività modulari nelle **discipline scientifiche per l'accesso universitario** alle professioni sanitarie.

In riferimento a quanto previsto dalla Legge 107/15 ai commi 29 e 32 relativi all'Orientamento è previsto il mantenimento delle iniziative di **Orientamento in uscita** quali:

- visite alle Università e attività di conoscenza del funzionamento e dell'offerta formativa universitaria
- divulgazione delle informazioni relative ai corsi preparatori per le scuole di eccellenza, alle offerte universitarie in ambito nazionale ed extranazionale, alle proposte di attività in collaborazione con le Università
- sviluppo delle attività di preparazione all'accesso alle facoltà universitarie scientifiche
- attività in collaborazione con il Centro di Orientamento Regionale (COR) di Pordenone
- attività in collaborazione con la Camera di Commercio e le Associazioni degli Industriali o altre associazioni di Lavoro
- partecipazione a manifestazioni, anche fieristiche, dedicate all'orientamento.

È previsto inoltre il mantenimento delle iniziative di **orientamento in entrata** quali:

- iniziative di Scuola Aperta, scambio di informazioni con le scuole secondarie di primo grado, organizzazione e coordinamento delle visite degli studenti presso il nostro Istituto e lezioni propedeutiche all'ingresso
- sportello di orientamento e riorientamento, con particolare attenzione alle necessità di allievi non italofoni e/o in situazioni di disagio
- individuazione di almeno due docenti che coordinino le suddette attività e fungano da riferimento per l'orientamento.

5.6 Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale e didattica laboratoriale (commi 56-60 Legge 107/15)

In merito ai succitati articoli di legge sono previste azioni quali:

- realizzazione di attività volte allo **sviluppo delle competenze digitali degli studenti**, anche attraverso la collaborazione delle Università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese
- **potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali** necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la *governance*, la trasparenza e la condivisione dei dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche e amministrative del MIUR, dell'Università e della ricerca
- **formazione dei docenti** per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti
- **formazione del DSGA, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici** per l'innovazione digitale nell'amministrazione
- **potenziamento delle infrastrutture** di rete
- definizione dei criteri e delle finalità per l'**adozione dei testi didattici in formato digitale** e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici
- individuazione di una **commissione tecnica**, formata da almeno tre docenti e un assistente tecnico, che si occupi della formazione del personale per l'innovazione tecnologica e dell'attività organizzativa, gestionale e redazionale in riferimento al registro elettronico e al sito Internet dell'Istituto.

È stato inoltre individuato, in seguito alla nomina di parte dell'organico dell'autonomia, un docente della classe di concorso A076 al quale è stato conferito l'incarico di **animatore digitale**, figura prevista dal Piano Nazionale della Scuola Digitale (PNSD).

Aggiornamento

Considerato il trasferimento presso altra Istituzione Scolastica dell'Animatore digitale, si è provveduto ad individuare altro- regolarmente inserito nella apposita Piattaforma- docente della classe di concorso A049, sempre affiancato dal Team dell'Innovazione, composto da docenti delle seguenti aree di concorso. A346, A047, A039.

Si è iniziata anche la formazione del personale non docente per l'innovazione digitale nell'amministrazione, come pure si è attuato un potenziamento delle infrastrutture di rete che garantissero un miglioramento della comunicazione sia interna che esterna.

L'Animatore digitale e il Team dell'Innovazione, nonché l'Assistente tecnico, contribuiscono a far acquisire competenze in riferimento al Registro Elettronico e curano l'aggiornamento del sito internet dell'Istituto.

5.7 Scelte organizzative e gestionali (comma 14 Legge 107/15)

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal Piano, sono istituite le seguenti figure:

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE

PRIMO COLLABORATORE

i cui compiti sono così definiti:

- sostituisce il DS in caso di assenza o impedimento
- redige i verbali del collegio docenti
- riporta al DS eventuali problematiche relative alla sicurezza e alla privacy
- firma gli atti in assenza o impedimento del DS, previo accordo
- presiede riunioni formali e/o informali su mandato del DS
- provvede alla sostituzione dei docenti assenti
- cura i rapporti con le scuole in relazione ai docenti in comune
- svolge funzioni di supporto al DS, in particolare per quanto riguarda il coordinamento degli aspetti organizzativi, logistici e comunicativi dell'Istituto
- la gestione dei contatti con enti esterni, altre scuole e famiglie
- la predisposizione dei procedimenti relativi alla formazione degli organici di diritto e di fatto
- la gestione delle assenze e dei permessi degli alunni con gli altri collaboratori.

SECONDO COLLABORATORE

i cui compiti sono così definiti:

- svolge funzioni di supporto al lavoro del Collaboratore Vicario in rapporto al coordinamento e alla vigilanza su tutti gli adempimenti connessi alla disciplina degli studenti (giustificazioni ritardi e uscite anticipate, relazioni con i genitori degli studenti, provvedimenti disciplinari), con particolare riguardo alla sede staccata
- svolge funzioni di controllo e coordinamento
- svolge funzioni di supporto al lavoro del DS
- provvede ad una efficace circolazione delle informazioni e delle comunicazioni interne
- firma gli atti in assenza o impedimento del DS e del Collaboratore Vicario, previo accordo
- provvede alla verbalizzazione delle sedute degli organi collegiali in caso di assenza del docente vicario
- in caso di urgenza, cura le comunicazioni con gli enti esterni
- prende i provvedimenti più consoni per limitare eventuali situazioni di pericolo.

FUNZIONI STRUMENTALI (uno o più referenti per ogni area)

AREA 1: GESTIONE DEL POF

i cui compiti sono così definiti:

- strutturazione ed elaborazione del POF

- promozione della progettualità della scuola, segnalando ai docenti i bandi per i progetti finanziabili e fornendo il supporto per la loro presentazione
- promozione della lettura e sviluppo delle attività funzionali (acquisto materiale librario e promozione novità editoriali)
- coordinamento del piano delle iniziative extracurricolari coerenti con il POF
- monitoraggio in itinere e finale dell'attuazione del POF
- analisi delle criticità e del gradimento dei progetti inseriti nel POF
- raccordo con il DS e le altre FS, in particolare per l'aggiornamento e la pubblicizzazione del POF sul sito della scuola
- predisposizione relazione finale da presentare al CD al termine dell'anno scolastico.

AREA 2: SOSTEGNO AL LAVORO DOCENTE

i cui compiti sono così definiti:

- coordinamento iniziative di formazione ed aggiornamento per i bisogni formativi dei docenti
- sviluppo delle competenze nel secondo biennio e nel monoennio finale
- individuazione e formalizzazione delle procedure per l'organizzazione delle diverse attività didattiche
- predisposizione e aggiornamento della modulistica a sostegno dell'attività dei docenti
- consulenza al personale docente sulle attrezzature informatiche della scuola
- supporto per il passaggio al registro elettronico
- formulazione e raccolta di suggerimenti all'attività docente (richieste di acquisto materiale di supporto all'attività da svolgere)
- raccordo con il DS e le altre FS
- predisposizione della relazione finale da presentare al CD al termine dell'anno scolastico.

AREA 3: INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI - ORIENTAMENTO

i cui compiti sono così definiti:

- coordinamento dell'attività informativa all'utenza e con le altre scuole della Provincia, ivi compreso Scuola Aperta
- accoglienza e assistenza agli studenti anche nelle loro attività di partecipazione alla vita scolastica
- potenziamento e sviluppo della cittadinanza attiva.

AREA 3: INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI - ANTIDISPERSIONE

i cui compiti sono così definiti:

- attività di orientamento e riorientamento degli studenti
- promozione dell'inclusione di alunni stranieri, disabili o BES
- coordinamento della realizzazione di interventi integrativi per il successo scolastico e per la prevenzione del disagio
- raccordo con il DS e le altre FS
- predisposizione della relazione finale da presentare al CD al termine dell'anno scolastico.

AREA 4: REALIZZAZIONE PROGETTI FORMATIVI ASL E INTESA CON ENTI ED ISTITUZIONI ESTERNE

i cui compiti sono così definiti:

- realizzazione dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro
- cura dei contatti con enti e istituzioni esterne
- creazione di una banca dati per tirocini e stage formativi
- sviluppo di percorsi trasversali per l'acquisizione di competenze specifiche presso soggetti esterni
- partecipazione a manifestazioni e/o attività formative promosse dagli enti preposti all'inserimento lavorativo
- coordinamento e organizzazione di uscite e/o visite aziendali sul territorio coerenti con le linee guida del POF
- raccolta di dati e monitoraggio in itinere/finale sulle attività formative promosse
- raccordo con il DS e le altre FS
- predisposizione della relazione finale da presentare al CD al termine dell'anno scolastico.

REFERENTE SEDE STACCATA

i cui compiti sono così definiti:

- assicura l'ordinato svolgimento delle attività didattiche nella sede staccata
- cura la registrazione di entrate/uscite fuori orario e delle assenze superiori a 5 giorni
- coordina le attività integrative nella sede staccata
- cura la diffusione delle informazioni e delle circolari nella sede staccata
- organizza l'utilizzo delle risorse strumentali e custodisce i sussidi didattici
- svolge funzioni di vigilanza per il rispetto della legge sul divieto di fumo, sull'igiene e sicurezza delle strutture e spazi
- evidenziando tempestivamente le criticità
- collabora con il DS, fungendo da *trait d'union* con utenza e famiglie.

COORDINATORE DI DIPARTIMENTO

i cui compiti sono così definiti:

- ha l'onere del coordinamento e della programmazione delle riunioni di dipartimento
- cura il coordinamento della programmazione didattica
- predispone un'analisi delle difficoltà didattico-metodologiche relative all'attività docente
- coordina l'elaborazione degli obiettivi disciplinari delle varie classi
- coordina l'elaborazione delle finalità educative e formative delle varie classi
- coordina l'individuazione di indicatori comuni per la valutazione formativa e sommativa
- coordina l'elaborazione di prove unitarie di verifica
- opera il coordinamento delle attività di scelta dei libri di testo
- redige la relazione finale sull'attività svolta

E' altresì istituita, per ogni consiglio di classe, la figura del **COORDINATORE DI CLASSE** che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal POF e dagli ordinamenti della scuola:
in relazione agli studenti e alle famiglie:

- promuove e coordina le attività integrative della classe
- informa tempestivamente il DS su gravi carenze didattiche e su eventuali problematiche di carattere comportamentale della classe o dei singoli
- segnala alla famiglia gli ingressi e le uscite fuori orario e le situazioni di assenze anomale o troppo frequenti
- controlla che le comunicazioni scuola/famiglia vengano firmate per presa visione
- si fa portavoce della deliberazioni del consiglio di classe nei confronti degli alunni, dei genitori e del DS
- convoca i genitori nel caso si presentino situazioni disciplinari e/o didattiche

in relazione al consiglio di classe:

- presiede le riunioni del consiglio di classe, nel caso in cui non intervenga il DS
- coordina la programmazione delle attività educative e didattiche, in relazione agli obiettivi trasversali definiti dallo stesso consiglio di classe
- contribuisce alla realizzazione degli obiettivi del POF all'interno del gruppo classe
- cura i contatti tra i colleghi del consiglio di classe per la formulazione di proposte progettuali e la realizzazione di attività della classe
- promuove e sollecita la verifica in itinere dell'andamento della classe
- coordina la redazione del Documento del 15 maggio (classi quinte)
- predispone il calendario delle simulazioni della terza prova (classi quinte)
- raccoglie i piani di lavoro personalizzati e le schede di valutazione degli allievi insufficienti dai singoli docenti del consiglio di classe.

È inoltre prevista, nei consigli di classe in cui siano presenti allievi con BES (tra i quali sono compresi i DSA), la figura del **TUTOR BES** che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal Piano e dagli ordinamenti della scuola:

- redige, sulla base della diagnosi, il Piano Didattico Personalizzato (PDP) per l'allievo con BES raccogliendo le indicazioni dei docenti del Consiglio di classe
- monitora il PDP in itinere e curare la compilazione della documentazione relativa all'allievo
- cura i rapporti con le famiglie e lo studente (se maggiorenne) in merito al PDP e all'andamento dell'allievo
- collabora con il Referente BES comunicando l'andamento dell'allievo ed eventuali situazioni di criticità.

Al fine di coordinare le attività sopra citate è individuato un **REFERENTE BES** i cui compiti sono così definiti:

- fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti
- fornire indicazioni in merito alle misure compensative e dispensative, in vista dell'individuazione e personalizzazione della didattica
- collaborare all'individuazione di strategie volte al superamento dei problemi esistenti nella classe con alunni BES

- offrire supporto ai colleghi insegnanti riguardo agli strumenti per la didattica e per la valutazione degli apprendimenti
- curare la dotazione di ausili e di materiale bibliografico all'interno dell'Istituto
- diffondere notizie riguardanti l'aggiornamento e la formazione del settore
- fornire informazioni riguardanti enti, associazioni, istituzioni, Università di riferimento
- fornire informazioni riguardo a strumenti web per la condivisione di buone pratiche
- fare da mediatore tra famiglia, studente (se maggiorenne) e strutture del territorio
- informare gli insegnanti che effettuano supplenze nelle classi, della presenza di eventuali casi di BES.

Per quanto riguarda nello specifico l'**ASL**, sono individuate a supporto della FS le seguenti figure di, organizzazione e coordinamento:

Il **REFERENTE DI INDIRIZZO** con le seguenti mansioni:

- promuove le adesioni degli allievi per l'ASL
- individua le strutture idonee secondo i vari indirizzi, coordinandosi con la FS (che fornisce le proposte provenienti dal territorio e/o dai tutor di classe)
- riceve dal tutor di classe le adesioni per l'ASL
- contatta direttamente le strutture tramite telefono e/o mail
- colloca gli allievi presso le strutture desunte dalla banca dati e/o individuate dalla FS
- costituisce collegamento tra FS e tutor di classe/coordinatori di classe
- collabora con gli uffici alla compilazione del contratto formativo

All'interno di ciascuna classe coinvolta (terza, quarta e quinta) viene inoltre individuato un **TUTOR SCOLASTICO** con le seguenti mansioni:

- collabora con il referente di indirizzo
- raccoglie le adesioni degli studenti
- predispone su suggerimento del Consiglio di classe il contratto formativo
- si rapporta con il tutor aziendale con cui definisce l'attuazione delle linee guida del contratto formativo
- aggiorna il consiglio di classe sull'attività di ASL

durante l'ASL:

- si informa/visita la struttura ospitante
- somministra agli allievi gli strumenti per monitorare il percorso di ASL (schede-registro presenze, ecc.)

al termine dell'ASL:

- raccoglie la documentazione (verificando sia completa) e somministra agli allievi il questionario di gradimento
- redige la certificazione delle competenze
- redige la relazione finale
- elabora i risultati dell'ASL che comunica alla FS

- valuta l'affidabilità delle strutture che comunica al referente di indirizzo.

Sempre in riferimento alla ASL il **consiglio di classe** ha ruolo attivo per quanto riguarda:

- la definizione del percorso di ASL da inserire nella programmazione del consiglio di classe
- la verifica della ricaduta didattica dell'ASL (tramite prova strutturata, relazione, accertamento delle competenze, ecc.)
- suggerimenti per miglioramenti.

5.8 Piano Formazione Insegnanti (comma 124 Legge 107/15)

Per quanto riguarda la formazione obbligatoria dei docenti vengono individuate le seguenti aree risultanti dalle evidenze emerse dai risultati delle prove INVALSI e da quanto definito nel RAV, nonché da quanto previsto dalla Legge 107/15 e già evidenziato nel presente Piano al paragrafo inerente il PNSD e la didattica laboratoriale:

- didattica e programmazione disciplinare per competenze
- unità di apprendimento e loro programmazione
- insegnamento secondo la metodologia CLIL
- formazione in lingue straniere
- formazione all'uso delle nuove tecnologie nella didattica.

Si precisa che alcuni docenti sono impegnati in un corso di formazione intensivo sulla **metodologia CLIL**, organizzato dall'USR in collaborazione con l'Università "Cà Foscari" di Venezia. Per quanto attiene l'uso delle **TIC** nella didattica, ci si avvale dell'animatore digitale che diffonderà e condividerà nella comunità educante le metodologie più innovative

Si rinvia comunque a quanto indicato alle sezioni "Il piano di formazione del personale" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015 e all'adozione del **Piano nazionale di formazione**, previsto dal comma 124 dell'art. della legge 107/15, che è stato annunciato tramite nota del MIUR A00DPIT n°35 del 07.01.16.

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione di attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico, coerente con le prescrizioni normative, i bisogni rilevati dai processi di autovalutazione e miglioramento, nonché dal contesto dell'Istituto.

È prevista l'individuazione e la creazione di una **commissione** apposita che si occupi della formazione e coordini le attività proposte.

5.9 Fabbisogno di personale (comma 5 e 14 Legge 107/15)

Viene definito il fabbisogno di personale (ORGANICO DELL'AUTONOMIA) come segue:

1- DOCENTI ORGANICO DI FATTO: a) posti comuni (33 Tur +78 Prof)= 111

b) posti sostegno (1 Tur +15 Prof)= 16

	CLASSE CONCORSO	TECNICO	PROFESSIONALE
		CATTEDRE	CATTEDRE
POSTI COMUNI	A013	4R	1C
	A017	2/C+4R	3C+10pt+10R
	A019	1C+11R	4C
	A025	-	6R
	A029	1C+4R	4C
	A031	-	6R
	A036	-	3C+6R
	A038	4R	1C
	A039	1C+12pt	4R
	A040	-	8R
	A246	1c+6R	1C+9pt+7R
	A346	2C	5C+9pt+6R
	A446	3C	1C+9pt+8R
	A546	1C+3R	1C+9pt+10R
	A047	2C+3R	5C+15pt+11pt+3R
	A050	3C+12pt+6R	10C+2(12pt)+6R
	A057	-	2C+7R
	A060	8R	2C
	A061	12R	-
	A076	4R	14R
	C450	-	1C+15R
	C500	-	4C
	C510	-	3C+6R
	C520	-	1C+2R
totale		33C	78C
POSTI DI SOSTEGNO		1C	15C

c) ORGANICO DI POTENZIAMENTO 2015-2016

Unità di personale in organico di potenziamento: **8 (2 Tur + 6 Prof)**

AREA DI POTENZIAMENTO	CLASSE CONCORSO	RIPARTIZIONE settimanale delle ore	PROGETTI
SCIENTIFICO-MATEMATICO	A047	9h semiesonero 6h potenziamento e progetti 3h supplenze	SOS Matematica
LINGUISTICO	A037	18h potenziamento e progetti	SOS Italiano
	A446	9h potenziamento e progetti 9h supplenze	Certificazione lingue straniere e corsi recupero
LABORATORIALE	A076	9h potenziamento e progetti (animatore digitale) 9h supplenze	Occhi in rete: imparare a pensare attraverso un uso consapevole delle nuove tecnologie
UMANISTICO	A036	12h potenziamento e progetti 6h supplenze	SOS Italiano Promozione del benessere psicologico a scuola
	AD02	9h potenziamento e progetti 9h supplenze	Intercultura Integrazione disabili (classi aperte)
	A018	12h potenziamento e progetti 6h supplenze	Orto odoroso Intercultura
SOCIO-ECONOMICO	A019	9h potenziamento e progetti 9h supplenze	Orizzonti di volontariato Legalità e costituzione Keep the beat

ORGANICO DI POTENZIAMENTO 2016-2017

Unità di personale in organico di potenziamento: **8 (2 Tur + 6 Prof)**

AREA DI POTENZIAMENTO	CLASSE CONCORSO	RIPARTIZIONE settimanale delle ore	PROGETTI
SCIENTIFICO-MATEMATICO	A047 o classe affine es. A048	9h semiesonero 6h potenziamento e progetti 3h supplenze	SOS Matematica
LINGUISTICO	A346	18h potenziamento e progetti	Teaching and learning in a global Europe Certificazione lingue straniere e corsi recupero
	A446	9h potenziamento e progetti 9h supplenze	Corsi recupero
LABORATORIALE	A076	9h potenziamento e progetti (animatore digitale) 9h supplenze	Occhi in rete: imparare a pensare attraverso un uso consapevole delle nuove tecnologie
UMANISTICO	A036	12h potenziamento e progetti 6h supplenze	SOS Italiano Promozione del benessere psicologico a scuola
	AD02	9h potenziamento e progetti 9h supplenze	Intercultura Integrazione disabili (classi aperte)
SOCIO-ECONOMICO	A017	9h potenziamento e progetti 9h supplenze	Vivere e lavorare in Europa e nel mondo Corsi di recupero
	A019	12h potenziamento e progetti 6h supplenze	Orizzonti di volontariato Legalità e costituzione Keep the beat

TOTALE ORGANICO AUTONOMIA DOCENTI: 135

2- PERSONALE ATA ORGANICO DI FATTO = 32

	POSTI	ORARIO	
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	6	36h	ti
	1	27h	ti
	1	9h	td
ASSISTENTI TECNICI	3	36h	ti
	2	36h	td
	1	18h	td
COLLABORATORI SCOLASTICI	10	36h	ti
	3	30h	ti
	1	24h	ti
	1	36h	td
	1	18h	td
	1	12h	td
DSGA	1		

Adeguamento dell'Organico dell'Autonomia

In seguito alla nuova rideterminazione dell'Organico del Potenziamento assegnato, si indicano le attività e le corrispondenze con le unità di personale, parte integrante dell'Organico dell'Autonomia.

unità di personale del Potenziamento: **8 (2 Tur + 6 Prof)**

AREA DI POTENZIAMENTO	CLASSE CONCORSO	RIPARTIZIONE settimanale delle ore	PROGETTI
SCIENTIFICO-MATEMATICO	A047	9h semiesonero 9h potenziamento e progetti	SOS Matematica
LABORATORIALE	A075(10H)	6h potenziamento e progetti 4h supplenze	Occhi in rete: imparare a pensare attraverso un uso consapevole delle nuove tecnologie
	C450	8h potenziamento 10h supplenze	Approfondimenti professioni sanitarie La LIS a scuola: turismo accessibile e integrazione
UMANISTICO	A036	12h potenziamento e progetti 6h supplenze	Sos Italiano Promozione del benessere psicologico a scuola
	A037	13h potenziamento e progetti 5h supplenze	Sos Italiano Il futuro è nei libri che leggeremo
	AD02	18h potenziamento e progetti	Orto odoroso Integrazione disabili (classi aperte) Accoglienza disabili
ARTISTICO	A031(12H)	6h potenziamento e progetti 6h supplenze	Attività FAI: ciceroni per la scuola
SOCIO-ECONOMICO	A019	12h potenziamento e progetti 6h supplenze	Vivere e lavorare in Europa e nel mondo Corsi di recupero Legalità e costituzione

5.10 Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture (comma 6 Legge 107/15)

Il fabbisogno di attrezzature e infrastrutture riguarda tre punti critici:

1. l'esiguità di **spazi nella sede centrale** di via Ferraris (difficilmente risolvibili in tempi brevi)
2. il potenziamento della **connessione internet** e della **rete wi-fi**
3. l'incremento del numero di **Lavagne Interattive Multimediali (LIM)** e della **funzionalità delle attrezzature informatiche** già esistenti.

Nello specifico occorrerà incrementare quanto segue:

- connessione internet e rete wi-fi efficiente per l'intero edificio scolastico, compresa la sede staccata
- presenza di un numero adeguato di LIM (attualmente solo 8)
- efficienza delle attrezzature informatiche presenti nelle aule, nei laboratori e/o nelle aule speciali
- approntamento di un laboratorio linguistico e/o multimediale
- creazione di almeno un'aula speciale nella sede centrale dedicata al potenziamento scientifico (laboratorio di Chimica e Fisica)
- allestimento di spazi funzionali per l'attuazione dei progetti previsto dal PTOF, di attività laboratoriali o previste per gruppi linguistici o di livello
- riorganizzazione della biblioteca che ne permetta un utilizzo razionale e programmato, anche arricchendo la parte multimediale.

Le richieste sono collegate alle priorità strategiche individuate e alla progettazione esplicitata.

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali individuate e richieste.

Aggiornamento

È stata in parte superata la criticità indicata al p.2 in quanto c'è un miglioramento della connessione internet nell'edificio principale.

Alcune attrezzature informatiche sono state sostituite da strumentazioni più efficienti.

È iniziata l'informatizzazione della biblioteca che ne permetterà un utilizzo più razionale, con la possibilità di programmare accessi e organizzare il prestito ed è in via di attivazione anche un collegamento della biblioteca scolastica con quelle del territorio.